

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

NON È UN PAESE PER GIOVANI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport  
Area: Animazione culturale verso i giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo Specifico Area Informativa**– Informare ed orientare i giovani campobassani in merito agli aspetti della loro vita quali lavoro, formazione, arte e cultura, ambiente e sport, associazionismo e mobilità. L'obiettivo è raggiunto mediante l'azione Segretariato Sociale Giovani.

**Obiettivo Specifico Area Servizi Giovanili e del Tempo Libero**-Conoscenza della realtà giovanile campobassana, costruita insieme ai giovani, in grado di coglierne la dinamicità del mondo giovanile e le variazioni che intervengono riguardo a interessi, abitudini, attività e servizi. L'obiettivo è raggiunto mediante l'azione Osservatorio Territoriale Giovani

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****AZIONE A: SEGRETARIATO SOCIALE GIOVANI**

Gli operatori volontari svolgeranno tutte le attività previste nel rispetto delle esigenze organizzative e di utenza delle sedi di accoglienza; con uno spirito di cooperazione che permetterà loro di compiere scelte consapevoli e attinenti alle capacità e alle aspirazioni personali nello svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito del progetto. Il ruolo degli operatori volontari si esplicherà nelle seguenti attività:

Attività di back- office / Attività previste per le sedi di assegnazione della ASSEL:

- Supporto allo studio dei servizi presenti sull'intero territorio provinciale;
- Mappatura degli esercizi presenti sul territorio e convenzionati con la carta #Iostudio e dei servizi offerti;
- Mappatura delle strutture pubbliche culturali presenti sul territorio;
- Mappatura degli eventi culturali, folkloristici, sociali e musicali presenti sull'intero territorio provinciale;
- Supporto alla ricerca della propria storia nell'ambito della cultura materiale ed immateriale del territorio campobassano (antichi mestieri, tradizioni, cultura orale, storie di vita e di canti, etc.).
- Contatto enti profit e no profit del territorio per raccolta informazioni sull'offerta dei servizi;
- Supporto alla creazione di una banca dati dell'offerta dei servizi relative al diritto allo studio, alle associazioni legate a tale diritto;
- Supporto alla strutturazione di banche dati per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni anche mediante l'analisi delle schede redatte durante gli interventi previsti;
- Digitalizzazione e archiviazione di schede per la rilevazione dati.

Attività di front- office/ Attività previste per le sedi di assegnazione della ASSEL:

- Informazione sull'offerta dei servizi sul territorio campobassano e sulle procedure di accesso;

- Supporto all'attività di orientamento e connessione ai servizi e alle risorse presenti sull'intero territorio provinciale;
- Supporto alla raccolta, segnalazione e trasferimento delle richieste ai servizi competenti;
- Attività di orientamento ed informazione alle richieste telefoniche degli utenti;
- Supporto al potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali mediante la promozione di scambi e confronti con enti del territorio e organizzazioni di cittadini;
- Promozione e diffusione delle informazioni relative alle procedure di accesso ai servizi relativi alle politiche giovanili, al diritto allo studio, ai trasporti, agli eventi e di orientamento al lavoro presenti sul territorio;
- Orientamento universitario e post-universitario ovvero informazioni su stage e tirocini offerti dalle Università e sui diritti e agevolazioni per studenti;
- Orientamento sul mercato del lavoro, stage e tirocini ovvero orientamento e assistenza sulla normativa del mercato del lavoro altresì informazioni e orientamento sulle opportunità di mobilità internazionale;
- Supporto all'attività di monitoraggio strutturato e continuativo dell'utenza delle necessità relative alla condizione giovanile;
- Promozione e diffusione degli eventi e delle manifestazioni culturali, folkloriche, sociali presenti sul territorio e non;
- Orientamento agli eventi e alle manifestazioni culturali, folkloriche, sociali presenti sul territorio e non.
- Notizie e informazioni sul turismo, mobilità in città; mostre, concerti e tutto ciò che anima la vita culturale;
- Supporto all'attività di organizzazione di visite guidate di turisti, scolaresche di ogni ordine e grado e della cittadinanza interessata.
- Creazione e gestione di una pagina social con la diffusione di tutte le informazioni relative ad offerte e servizi rivolti ai giovani.

Attività Trasversali / Attività svolte in modo condiviso dagli Operatori Volontari degli Enti Titolari Agorà ed ASSeL:

- Supporto alla raccolta dati e diffusione degli stessi attraverso un canale social;
- Supporto nella redazione di un opuscolo annuale con la diffusione dei dati raccolti e delle più importanti attività associative presenti sul territorio;
- Monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle azioni implementate: verifica e controllo della qualità del servizio anche ai fini di individuare le best practice nel campo dei servizi rivolti ai minori ed ai giovani.

#### MODALITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede cod. 203802 - Uffici Assel Campobasso: all'azione sono assegnati n.3 operatori volontari

Sede cod. 207743 - Uffici Assel Campochiaro: all'azione è assegnato n.1 operatore volontario

Sede cod. 207204 - Assel Uffici Termoli: all'azione sono assegnati n.6 operatori volontari

#### AZIONE B: OSSERVATORIO TERRITORIALE GIOVANI

Gli operatori volontari svolgeranno tutte le attività previste, nel rispetto dello spirito di cooperazione che permetterà loro di compiere scelte consapevoli e attinenti alle capacità e alle aspirazioni personali nello svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito del progetto. Il ruolo degli operatori volontari si esplicherà nelle seguenti attività:

Attività di raccolta dati Attività di back-office / Attività previste per le sedi di assegnazione della ASSeL:

- Supporto allo studio della realtà associativa presente sui territori d'interesse del progetto de quo;
- Mappatura delle diverse realtà associative e delle modalità di intervento presenti sull'intero territorio provinciale;
- Mappatura delle realtà giovanili presenti sui territori e legate al mondo associativo;
- Mappatura dei luoghi di promozione del patrimonio culturale e musicale locale;
- Mappatura delle strutture legate alla promozione del patrimonio culturale e sociale locale, in particolare giovanile;
- Supporto alla creazione di un Albo delle associazioni attive e presenti sul territorio;
- Mappatura dei gruppi informali giovanili coinvolte in azioni di sensibilizzazione civile;
- Supporto alla creazione di una banca dati relative agli usi e consumi giovanili cittadini

#### MODALITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede cod. 203802-Uffici Assel: all'azione sono assegnati n.1 operatore volontario

Sede cod. 207743- Uffici Assel Campochiaro: Servizio non richiesto.

Sede cod. 207204 -Assel Termoli: all'azione sono assegnati n.2 operatori volontari

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

- ASSeL Campobasso – Cod. Sede 20302 - Via Giuseppe Garibaldi 7, Campobasso (CB), CAP 86100
- ASSeL Campochiaro – Cod. Sede 207743- Piazza Madonna delle Grazie n. 4, Campochiaro (CB), CAP 86020
- ASSeL Termoli – Cod. Sede 207204 - Via Martiri della resistenza 59 - Termoli (CB), CAP 86039

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 13 (senza vitto e alloggio)

- ASSEL Campobasso 8 – Cod. Sede 20302 - Via Giuseppe Garibaldi 7, Campobasso (CB), CAP 86100, Numero operatori volontari: 4
- ASSEL Campochiaro – Cod. Sede 207743- Piazza Madonna delle Grazie n. 4, Campochiaro (CB), CAP 86020, Numero operatori volontari: 1
- ASSEL Termoli – Cod. Sede 207204 - Via Martiri della resistenza 59 - Termoli (CB), CAP 86039, Numero operatori volontari: 8

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero di ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

#### **OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE:**

Rispetto del “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (art. 13 GDPR 679/16) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Svolgimento del servizio presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di assegnazione, ai sensi dell’art. 6 Temporanea modifica della sede di servizio (6.2 – 6.3 - 6.4) del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

#### **OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE ORDINARIA**

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione, di tutoraggio e verifiche sull’andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell’Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d’azione, schede di monitoraggio e test ecc.) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

#### **OBBLIGHI RELATIVI AL PROGETTO:**

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro sui giorni/settimana stabilita e dunque una diversa articolazione dell’orario settimanale in base a questi particolari eventi ai sensi del art. 7 del DM 14 gennaio 2019 “Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale”.

Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell’ente da concordare in fase di colloquio: 6 giorni di permesso nel mese di agosto (in concomitanza con i giorni di Ferragosto) secondo il calendario concordato in fase di avvio al servizio

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tale requisito è necessario in quanto il progetto da realizzare, rivolgendosi a soggetti fragili della popolazione, richiede una buona base culturale fondata su conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), abilità operative (il saper fare) e competenze che solo tale livello di studi garantisce.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri autonomi approvati con decreto dipartimentale n.1026/2018-prot. 0048063/4.29.2.5 del 12/12/2018 e ss.mm.ii.

#### **SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

La selezione verrà esperita in luogo aperto al pubblico oppure in modalità on line, nel giorno e nell’ora indicati sul sito [www.cooperativaassel.org](http://www.cooperativaassel.org) successivamente alla conclusione della prima fase di valutazione dei requisiti di ammissione e di valutazione dei titoli e delle esperienze. La ASSEL assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea della selezione con contestuale fissazione del momento di ripresa.

#### **GRADUATORIA FINALE**

L’elenco degli ammessi e dei non ammessi al colloquio, con relativa motivazione, verrà pubblicato esclusivamente sul sito [www.cooperativaassel.org](http://www.cooperativaassel.org) e presso la sede dove si sono svolti i colloqui ed ha valore di notifica.

La metodologia utilizzata per il reclutamento e la selezione si fonderà su due momenti valutativi: un primo momento si baserà sull’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, si procederà poi alla valutazione dei titoli e dell’eventuale esperienza posseduta dai candidati; un secondo momento verrà incentrato invece su un colloquio orale motivazionale, mirante ad appurare la comprensione e le giuste motivazioni di quanto si andrà ad intraprendere in termini di servizio.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti da raggiungere mediante la sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti variabili:

### **TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI PUNTEGGIO MAX 20:**

#### **TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO):**

- laurea magistrale attinente al progetto prescelto = punti 10
- laurea magistrale non attinente al progetto prescelto = punti 9
- laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 8
- laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7
- diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = punti 6
- diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = punti 5

#### **TITOLI PROFESSIONALI**

- master/scuole di specializzazione/dottorati di ricerca etc.= fino a punti 4 (2 punti per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi attinenti al progetto = fino a punti 3 (1 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non attinenti al progetto = fino a punti 2 (0.50 punto per ogni titolo posseduto)
- tirocini, corsi non terminato = fino a punti 1 (0.25 punti per ogni tirocinio o corso non terminato o in corso)

Il possesso dei titoli e di quant'altro utile ai fini della valutazione, devono essere conseguiti all'atto di presentazione della domanda, coerentemente con quanto dichiarata in essa.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva.

#### **ESPERIENZE PUNTEGGIO MAX 30:**

- precedenti esperienze nello stesso Ente - 1,00 punto ogni mese per max 12 mesi (Max 12 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti diversi e analogo settore - 0,75 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 9 Punti)
- precedenti esperienze c/o stesso ente in settori diversi - 0,50 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 6 Punti)
- precedenti esperienze c/o enti e settori diversi - 0,25 punti ogni mese per max 12 mesi (Max 3 Punti)

#### **COLLOQUIO PUNTEGGIO MAX 50:**

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: il servizio civile universale, il settore del progetto, il progetto prescelto, il volontariato, disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio - es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc. Nell'ambito del colloquio dei candidati potrà essere chiesto di risolvere un caso concreto al fine di valutare la capacità di risoluzione di problemi pratici. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 30/50, in caso contrario il candidato verrà dichiarato non idoneo.

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Le competenze che i giovani in servizio civile potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Le competenze saranno attestate, ai fini ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, da parte della Cooperativa Sociale La Girella quale ente di formazione accreditato per la Formazione Professionale dalla Regione Campania - N.01970/01/13 e dalla Regione Lazio con Delibera Regionale G.03693, il quale

ha prodotto un'autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445.

L'Ente si impegna, nel rispetto di quanto previsto dalla "Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", a certificare e riconoscere le competenze maturate dall'operatore volontario a conclusione della realizzazione delle attività formative e progettuali previste dal progetto di Servizio Civile.

Durante l'espletamento del servizio, gli operatori volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale e ad una buona stesura del curriculum vitae. La certificazione delle competenze sarà rilasciata dall'Ente entro 180 giorni dalla data di conclusione del progetto di Servizio Civile al solo operatore volontario che abbia completato il periodo del Servizio Civile Universale o che ne abbia svolto almeno il 75%, oppure a colui che ha svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

o Nell'ambito dello svolgimento delle attività formative previste dalla Formazione Specifica verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), a seguito dell'espletamento della Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

o Nell'ambito dello svolgimento delle Attività progettuali e delle attività formative previste dalla Formazione Generale verrà certificata, ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01): Competenza in materia di cittadinanza.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

Uffici ASSeL - Via Giuseppe Garibaldi 7 - Campobasso

ASSeL Uffici Campochiaro - Piazza Madonna delle Grazie 4 - Campochiaro (CB)

ASSeL Uffici Termoli - Via Martiri della resistenza 59 - Termoli (CB)

Aula Formativa presso ASSeL – Assistenza e lavoro Cooperativa Sociale, via Pasquale Greco 6, Avellino (AV);

Aula Formativa presso ASSeL – Assistenza e lavoro Cooperativa Sociale, via d'Amato 9°

### **Modulo 1 – “Presentazione Progetto”**

Lezione 1: Informazione di tipo logistico

Questa prima materia fornirà tutte le informazioni necessarie agli operatori volontari riguardo all'avvio al servizio civile. Per il suo alto contenuto esplicativo sarà propedeutica a tutte le altre materie. Durante la lezione verranno presentati l'Ente centrale e le sedi di accoglienza (organizzazione e funzionamento, risorse umane, struttura, documentazione necessaria, etc.) e il progetto prescelto (normative e circolari che regolano il Servizio Civile, il ruolo dell'operatore volontario all'interno del progetto, i diritti e i doveri, la gestione ordinaria, la formazione, il monitoraggio, etc.).

Lezione 2: Presentazione nel dettaglio del progetto 5

Totale ore: 10

### **Modulo 2 – “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”**

Lezione 1: “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. LGS. 81/08 e ss.mm.ii. – rischio medio – parte generale

2,5 ore

Lezione frontale Questo modulo sarà fondamentale per gli operatori volontari in quanto gli darà informazioni fondamentali sui rischi connessi al loro impiego nel progetto di servizio civile. I temi trattati verteranno sui rischi possibili per la salute connessi alla attività dell'ente in generale, comportamenti di prevenzione, il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08.

Lezione 2: “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. LGS. 81/08 e ss.mm.ii. – rischio medio – parte specifica

2,5 ore

Totale ore: 5

### **Modulo 3 – “La comunicazione umana.”**

Lezione 1: I cinque assiomi della comunicazione

questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere all'operatore volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire agli operatori volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Lezione 2: La comunicazione verbale, non verbale e paraverbale

Lezione frontale: 5 ore

Totale ore: 10

### **Modulo 4 – “La ricerca nel sociale.”**

Lezione 1: Metodologie e tecniche 5 ore

Lezione frontale I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno agli operatori volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all'universo in questione. Verrà mostrato attraverso un'esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Lezione 2: La ricerca dei dati in rete e modalità di archiviazione

Lezione frontale 5 ore

Lezione 3: Dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria

Lezione frontale 5 ore

Totale ore: 15

#### **Modulo 5 – “Comunicazione e Sensibilizzazione”**

Lezione 1: Strategie di comunicazione e di sensibilizzazione

Questo modulo permetterà all'operatore volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione. Verranno affrontati le possibili strategie di comunicazione per una campagna di sensibilizzazione efficace tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie (pc, tablet, smartphone, etc.). Inoltre ampio spazio sarà dato all'importanza e all'influenza dei media sulla vita della popolazione.

Questo modulo, inoltre, ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Lezione 2: Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi

5 ore Dinamiche non formali

Totale ore: 10

#### **Modulo 6 – “Soccorso e Basic Life Support - BLS”**

Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze 5 ore Dinamiche non formali

Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature 5 ore Dinamiche non formali

Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza 5 ore Dinamiche non formali (esercitazione pratica)

Lezione 5: Lezione pratica 5 ore Dinamiche non formali (3 ore esercitazione pratica; 2 ore verifica finale)

Totale ore: 25

Gli strumenti di verifica della formazione saranno:

registro per la rilevazione delle presenze in entrata e in uscita, finalizzato alla certificazione della formazione svolta;

questionario d'entrata, finalizzato alla presentazione e alle aspettative, somministrato all'avvio del percorso;

questionario di gradimento, finalizzato alla rilevazione di quanto appreso ed al gradimento di quanto proposto, somministrato al termine del percorso;

questionario di valutazione, finalizzata alla rilevazione dell'andamento della formazione proposta, realizzata alla fine di ogni modulo;

eventuali altri questionari di verifica.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Il Futuro a colori nel MoliSannio

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

A) porre fine ad ogni povertà nel mondo (obiettivo 1); D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4); G) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11); lo stesso si realizza nell'ambito di azione C) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25 di cui 20 ore collettive e 5 ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio. Le ore totali dedicate al tutoraggio sono di 25 ore articolato in cinque giornate complessive ovvero quattro giornate svolte in modalità collettive, ognuna delle quali della durata di

5 ore per un totale di 20 ore collettive e una giornata svolta in modalità individuale, anche questa della durata di 5 ore.

Si precisa che il 50% del monte ore dedicate all'attività ovvero 12.5 ore su di un totale complessivo di 25 previste per ogni Operatore Volontario, sarà svolta online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Google Meet, Google Classroom, Skype, Zoom, E-mail) con la creazione di un'aula virtuale che consentirà di simulare le dinamiche tipiche di una classe tradizionale permettendo un'interazione vocale e visiva tra tutor e operatore volontario e la condivisione di contenuti e materiali; per l'operatore volontario che non dispone di strumenti multimediali per l'attività da remoto, ci si avvarrà di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, Viber etc.) altresì di indirizzi e-mail dedicati all'attività.

Le modalità di erogazione collettiva e/o individuale dell'attività di tutoraggio in presenza saranno svolte nelle aule della ASSeL, nelle aule presenti nelle sedi di accoglienza e nelle aule delle sedi degli enti WAC e La Girella. Per il Tutoraggio collettivo si rispetterà il rapporto 1:30 ovvero un Tutor per una classe composta da massimo 30 Operatori Volontari; per il Tutoraggio individuale invece si prevede il rapporto 1:1 ovvero Tutor: Operatore Volontario.

→ Attività di tutoraggio

1° ATTIVITÀ OBBLIGATORIA: 5 ore

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Autovalutazione e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile.

STRUMENTO METODOLOGICO: Questionario: bilancio competenze iniziali; soft skills; scheda autovalutazione.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Somministrazione del questionario in cui vengano proposte all'operatore domande su: le motivazioni che hanno spinto al servizio civile; le aspettative al momento della candidatura; il contesto/i contesti in cui ha svolto il servizio; le esperienze reputate più significative, nell'arco di tempo in cui ha svolto il servizio e in cui si è sentito maggiormente coinvolto; la valutazione dell'esperienza avuta rispetto ai suoi colleghi e al rapporto che ha avuto con loro in un'ottica di "lavoro di gruppo"; gli strumenti e le competenze che abbia acquisito e quali di queste siano eventualmente "rivendibili" anche in contesti diversi rispetto al servizio civile; feedback e confronto delle aspettative al momento della candidatura rispetto alla fine del percorso di operatore di servizio civile.

2° ATTIVITÀ OBBLIGATORIA: 5 ore

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Analisi e valutazione delle competenze apprese

STRUMENTO METODOLOGICO: Discussioni e confronti interattivi "in plenaria"

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Ri-costruzione e analisi delle competenze apprese rispetto alle esperienze fatte e rispetto a dimensioni quali "decision making", "problem solving", "teamwork", "motivazione al lavoro" coerenti con le competenze specifiche di ciascuna professione/qualifica con l'obiettivo renderle certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.

3° ATTIVITÀ OBBLIGATORIA: 5 ore

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio di orientamento per la redazione del curriculum vita e dalla lettera di presentazione.

STRUMENTO METODOLOGICO: Esercitazioni pratiche: format CV Europeo; lettera di presentazione.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Costruzione del profilo professionale attraverso esercizi pratici di realizzazione del Curriculum Vitae, ("cosa", "come", "quando" va inserito e scritto, cosa va inserito prima, cosa dopo, il rispetto delle leggi sulla privacy, ecc...), anche attraverso il supporto dello strumento dello Youthpass per riconoscimento e la convalida degli apprendimenti ed eventualmente dell'utilizzo dello Skills profile tool for third Countries Nationals; Spiegazione di come scrivere la lettera di presentazione da accompagnare al CV: verranno spiegate le diverse modalità per candidarsi.

4° ATTIVITÀ OBBLIGATORIA: 5 ore

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio di orientamento per la preparazione ai colloqui di lavoro e di ricerca attiva del lavoro

STRUMENTO METODOLOGICO: Simulazioni e role playing per i colloqui di lavoro; web e social network per la ricerca attiva del lavoro; mappa tridimensionale dei servizi per il lavoro.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Role playing su come va impostato e svolto un colloquio di lavoro (dalla preparazione, alla presentazione, a "cosa dire", "come dire"; Orientamento e simulazioni per ricerca del lavoro e avvio di impresa sul web attraverso la visualizzazione e le modalità di candidatura delle principali piattaforme e siti di proposte di lavoro nonché quelle di orientamento a fare impresa.

5° ATTIVITÀ OBBLIGATORIA: Tempistica standard a cura dell'Ente incaricato La Girella, certificatore delle competenze

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Prova di certificazione delle competenze

STRUMENTO METODOLOGICO: Questionario risposta multipla certificazione delle competenze

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Accesso al servizio: fase volta a fornire all'Operatore Volontario informazioni generali sui servizi e sulle attività del sistema di certificazione, finalizzata all'accoglienza e all'accompagnamento dell'operatore. Si forniscono informazioni sul processo di riconoscimento delle competenze, sulla sua articolazione, le sue regole, i risultati e relativo valore, al fine di favorirne una partecipazione attiva e consapevole; Identificazione: fase finalizzata a identificare, documentare e formalizzare gli apprendimenti acquisiti, associabili alla qualificazione professionale di riferimento per la valutazione; Valutazione: fase che ha l'obiettivo di accertare il possesso da parte dell'Operatore delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento e di

riconoscerle formalmente; Attestazione: in esito al superamento dell'esame di valutazione, per ogni Operatore Volontario, sarà rilasciato un Certificato delle Competenze acquisite durante il percorso di servizio civile attestante la qualificazione professionale maturata. Il Certificato ha valore sull'intero territorio nazionale, è agganciato ai fini dell'inserimento lavorativo ai sistemi nazionali di classificazione delle attività economiche e delle professioni.

6° ATTIVITA' OPZIONALE: 5 ore

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Orientamento Individuale

STRUMENTO METODOLOGICO: Network, social per la ricerca attiva del lavoro e di opportunità formative; Bilancio competenze finali

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE: Ricerca attiva del lavoro; Informative sulle opportunità formative europee e altre iniziative idonee all'accesso al mercato del lavoro, soprattutto per gli Operatori volontari che intendono intraprendere un percorso lavorativo specifico al termine del percorso di servizio civile.